

Tumori metastatici e Ai, nasce il navigator digitale per pazienti e caregiver

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lo sviluppo di un agente di AI dedicato, un navigator digitale a supporto delle associazioni pazienti nel rispondere alle numerose richieste quotidianamente ricevute. Eâ?? la proposta condivisa allâ??interno del progetto MetaLab, il â??cantiere di ideeâ?? promosso da Daiichi Sankyo Italia nellâ??ambito di EcHo-M, la strategia dellâ??azienda basata sullâ??ascolto dei bisogni delle persone con tumori metastatici e sulla collaborazione con tutti gli stakeholder dellâ??ecosistema salute, per sviluppare proposte concrete e migliorative a favore dei pazienti e della sostenibilitÃ del sistema sanitario nazionale. â??Attraverso un percorso che ha messo al centro lâ??ascolto e la creativitÃ â?? si legge in una nota â?? il progetto MetaLab ha visto la partecipazione attiva di otto realtÃ associative in ambito oncologico: aBRCAdabra Ets, Andos nazionale Ets (Associazione nazionale donne operate al seno), Europa Donna Italia, Favo (Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia), Fondazione IncontraDonna, Salute Donna Odv, Vivere senza stomaco si puÃ² e Walce (Women against lung cancer in Europe). Insieme hanno analizzato i principali unmet need e cercato una possibile soluzione tecnologica innovativa da realizzare, pensata per facilitare la ricerca di informazioni in ambiti cruciali come lâ??orientamento, la comunicazione e i dirittiâ?•.

â??La competenza e lâ??esperienza delle associazioni sono un elemento indispensabile perchÃ© gli strumenti di innovazione digitale e di Ai creino opportunitÃ per i pazienti e le famiglie â?? dice Flori Degrassi, presidente Andos Ets -. Se un uso non guidato e privo di controllo puÃ² indurre distorsioni anche pericolose, progettare, a partire dal know-how delle associazioni, piattaforme di accesso a contenuti qualificati e provenienti da fonti istituzionali e scientifiche certificate rappresenta unâ??occasione per favorire lâ??alfabetizzazione sanitaria e lâ??empowerment dei pazientiâ?•. Il progetto MetaLab si Ã¨ articolato nel corso del 2025 in quattro workshop strutturati, guidati dalle metodologie del design thinking per rispondere ai bisogni insoddisfatti con soluzioni concrete. A partire dallâ??analisi delle conversazioni online e dei racconti personali, le associazioni hanno discusso bisogni comuni e trasversali, arrivando a identificare i bisogni chiave, tra cui la comunicazione medico-paziente, il ruolo del caregiver, la qualitÃ della vita, il tempo. Le associazioni hanno poi selezionato tre macro-aree prioritarie: comunicazione, rappresentanza e orientamento. La necessitÃ di una migliore comunicazione medico-paziente Ã¨ risultata centrale: le parole sono considerate parte integrante della terapia e richiedono maggiore empatia e tempo dedicato. Accanto a questo Ã¨ emerso il bisogno di una rappresentanza attiva delle associazioni nei tavoli decisionali per garantire una â??sanitÃ

partecipataâ??. Ma Ã¨ il bisogno di orientamento informativo a risultare la prioritÃ piÃ¹ urgente e trasversale. I pazienti e i caregiver spesso si sentono soli nellâ??affrontare normative confuse e percorsi terapeutici complessi.

â??Grazie a MetaLab â?? spiega Claudia Santangelo, presidente dellâ??associazione Vivere senza stomaco si puÃ² Odv â?? siamo stati tutti concordi nel rilevare che il bisogno informativo Ã¨ spesso la prima causa di smarrimento e, dunque, la prima vera criticitÃ da affrontare, comune a tutte le persone che vivono con una diagnosi di tumore avanzato e ai loro caregiver. Avere uno strumento che sistematizza risposte su diritti e servizi territoriali rendendo al tempo stesso il percorso del paziente piÃ¹ umano e accessibile, significa restituire tempo e dignitÃ a chi sta affrontando una patologia metastaticaâ?•. Utilizzando tecniche di design thinking, il gruppo ha ideato il concetto di uno â??sportelloâ?? evoluto per pazienti e caregiver. Ã? emersa, infatti, una visione ampia: il cancro puÃ² intrecciarsi con altri bisogni sociali, economici o familiari e richiede, quindi, una risposta coordinata e trasversale. â??La forza di MetaLab risiede nella collaborazione tra le associazioni â?? sottolinea Antonella Iadanza, comitato direttivo Fondazione IncontraDonna -. Mettere a fattor comune le esperienze di chi si occupa di patologie diverse ha permesso di identificare soluzioni realmente trasversali per migliorare la qualitÃ della vita di tutti i pazientiâ?•.

default watermark

Lâ??ultima fase del progetto ha definito le caratteristiche tecniche e funzionali di un agente di Ai sviluppato da ctcHealth e usufruibile dalle associazioni nel corso del 2026: il primo Patient navigator digitale basato sullâ??intelligenza artificiale. â??Lavorare in sinergia con unâ??azienda come Daiichi Sankyo ci permette di tradurre i bisogni reali dei pazienti in progetti concreti e scalabili, valorizzando il ruolo del volontariato oncologico come partner nella co-progettazione dei serviziâ?• sottolinea Stefania Vallone, segretario generale Walce Aps. â??Con EcHO-M e MetaLab Daiichi Sankyo conferma il suo impegno verso unâ??oncologia che non guarda solo alla terapia, ma alla persona nel suo complesso â?? dice Mauro Vitali, vice president Head of Oncology di Daiichi Sankyo Italia -. Siamo orgogliosi di collaborare attivamente con le associazioni per fare eco alla loro voce e ai loro bisogni e sviluppare proposte che migliorino la sostenibilitÃ del sistema e lâ??accesso alle cure. Agevolare la creazione del patient navigator digitale per le associazioni Ã¨ un esempio concreto del nostro impegno nellâ??aiutare le stesse realtÃ associative a mettere a sistema le proprie competenze e valorizzare il proprio lavoro sul territorio. Lâ??obiettivo â?? conclude â?? resta quello di creare un ecosistema integrato dove pazienti, caregiver e associazioni possano muoversi in modo coordinato, con informazioni chiare, percorsi accessibili e relazioni piÃ¹ umaneâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 29, 2026
Autore
redazione

default watermark